



<u>Localizzazione</u>					
VARISELLA (TO)					
<u>Committente</u>					
Comune di Varisella (TO)					
<u>Progetto</u>					
Progetto Definitivo/Esecutivo					
Fascicolo tecnico					
Interventi di consolidamento strutturale dei pilastri					
<u>Dettaglio ubicazione</u>					
Via Don Cabodi, 4 - 10070 Varisella (TO)					
<u>Approvazione Committente</u>		<u>Validazione</u>		<u>Verifica</u>	
 STUDIO TECNICO ASSOCIATO START Sede legale: via J. Durandi, 2 - 10144 - TORINO P.I. 11918080018		<u>PEn</u> Ing. Nicola Mordà <u>CSP</u> Geom. Giandomenico Pison		<u>Collaboratori</u> 	
<u>n. Ver</u>	<u>Data</u>	<u>Descrizione Contenuto</u>	<u>Red.</u>	<u>Contr.</u>	<u>Appr.</u>
1	ago - 19	Fascicolo tecnico	MB	GP	
<u>Scala</u>		<u>Nome File</u>	<u>Pos. archivio informatico</u>	<u>Id Dossier</u>	
1:200					
<u>Tip.In.</u>	<u>N. Prog.</u>	<u>Id.Inc.</u>	<u>Fase</u>	<u>Id. Elaborato</u>	N. <b>8c</b>
A		PEn	ES	PSC-3	

**COMUNE DI VARISELLA (TO)**

**INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEI PILASTRI**

**FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DEL CANTIERE**  
ai sensi del D.Lgs 09 aprile 2008, n°81

## **CAPITOLO 1**

### **Descrizione sintetica dell'opera**

Le opere in oggetto riguardano il rinforzo strutturale dei pilastri, previa demolizione parziale delle murature e della pavimentazione per consentire le lavorazioni e successiva ricostruzione degli elementi verticali, nonché la rimozione e posa di alcuni serramenti.

### **Durata effettiva dei lavori**

Inizio lavori \_\_\_\_\_ Fine lavori \_\_\_\_\_

### **Indirizzo del cantiere**

Via Don Cabodi, 4 – 10070 Varisella (TO)

### **Committente**

Comune di Varisella – Via Don Cabodi, 4 – 10070 Varisella (TO)

### **Responsabile dei lavori**

Geom. Grosso Giuseppe R.U.P. – Via Don Cabodi, 4 – 10070 Varisella (TO)

### **Progettista Architettonico**

Ing. Nicola Mordà, Studio Tecnico Associato START con sede in Via J. Durandi, 2 10144 - TORINO (P.IVA: 11918080018)

### **Coordinatore per la progettazione**

Geom. Giandomenico PISO, Studio Tecnico Associato START con sede in Via J. Durandi, 2 10144 - TORINO (P.IVA: 11918080018)

### **Coordinatore per l'esecuzione**

Geom. Giandomenico PISON, Studio Tecnico Associato START con sede in Via J. Durandi, 2 10144 - TORINO (P.IVA: 11918080018)

### **Impresa appaltatrice**

## **CAPITOLO 2**

### **Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.**

#### **Note generali**

Il presente fascicolo registra le caratteristiche dell'opera e gli elementi utili in materia di sicurezza e igiene da prendere in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi a quelli compresi nell'appalto. Esso è utile a definire le modalità di esecuzione di future opere all'interno o all'esterno o in prossimità dell'area di cantiere senza pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. Il fascicolo è da utilizzare in particolare per la esecuzione di opere di manutenzione e di riparazione, quando tali opere non sono ricomprese nelle prestazioni connesse con l'appalto.

Il Fascicolo va aggiornato in corso d'opera, da parte del Coordinatore per la esecuzione, per le colonne i cui titolo sono evidenziati con sfondo grigio, e consegnato alla Committenza.

Dopo la consegna dell'opera ultimata alla Committenza, il controllo è aggiornato a sua cura; nella fattispecie tutte le eventuali modifiche introdotte nell'opera nel corso della sua esistenza (con particolare attenzione a quelle impiantistiche) sono annotate nel Capitolo C - Dotazione.

## **01. EDILIZIA**

### **01.01. OPERE IN C.A.**

#### **01.01.01 CONSOLIDAMENTO PILASTRI**

Si tratta di un rivestimento in calcestruzzo e ferri di armatura, realizzato su tutti i pilastri presenti nell'edificio con funzione di rinforzo strutturale.

#### **Scheda II-1**

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01
Manutenzione		

Tipi di intervento	Rischi rilevati
Interventi sulle strutture: In seguito alla comparsa di segni di cedimenti strutturali, effettuare accurati accertamenti per la diagnosi e la verifica delle strutture, da parte di tecnici qualificati, che possano individuare la causa/effetto del dissesto ed evidenziare eventuali modificazioni strutturali tali da compromettere la stabilità delle strutture, in particolare verificare la perpendicolarità del fabbricato. Procedere quindi al consolidamento delle stesse a secondo del tipo di dissesti riscontrati. [quando occorre]	Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Seppellimento, sprofondamento; Getti, schizzi.

#### **Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.
Impianti di alimentazione e scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità.

#### **TAVOLE ALLEGATE**

### **01.02. MURATURE**

#### **01.02.01 IN LATERIZIO**

Si tratta di pareti costituenti le partizioni interne verticali, realizzate mediante elementi forati di laterizio di spessore variabile legati con malta idraulica per muratura con giunti con andamento regolare con uno spessore di circa 6 mm. Le murature sono eseguite con elementi interi, posati a livello, e con giunti sfalsati rispetto ai sottostanti.

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.02.01
Manutenzione		

Tipi di intervento	Rischi rilevati
Riparazione: Riparazione di eventuali fessurazioni o crepe mediante la chiusura delle stesse con malta. Riparazione e rifacimento dei rivestimenti. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Getti, schizzi.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Trabattelli;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.
Impianti di alimentazione e scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		

<b>TAVOLE ALLEGATE</b>	
------------------------	--

**01.03 FINITURE**  
**01.03.01 INTONACI**

Si tratta di un sottile strato di malta la cui funzione è quella di rivestimento nelle strutture edilizie. Svolge inoltre la funzione di protezione dai fattori ambientali e allo stesso tempo protettiva e decorativa. Il rivestimento a intonaco è comunque una superficie che va rinnovata periodicamente e in condizioni normali esso fornisce prestazioni accettabili per 20 - 30 anni. La malta per intonaco è costituita da leganti (cemento, calce idraulica, calce aerea, gesso), da inerti (sabbia) e da acqua nelle giuste proporzioni a secondo del tipo di intonaco; vengono, in alcuni casi, inoltre aggiunti all'impasto additivi che restituiscono all'intonaco particolari qualità a secondo del tipo d'impiego.

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.03.01.01
Manutenzione		

Tipi di intervento	Rischi rilevati
Pulizia delle superfici: Pulizia delle superfici mediante lavaggio ad acqua e detergenti adatti al tipo di intonaco. Rimozioni di macchie, o depositi superficiali mediante spazzolatura o mezzi meccanici. [quando occorre]	Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro Sicurezza dei luoghi di lavoro		Ponti su cavalletti; Trabattelli; Parapetti; Scarpe di sicurezza; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti..
Impianti di alimentazione e scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		

#### Scheda II-1

##### Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.03.01.02
Manutenzione		

Tipi di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione delle parti più soggette ad usura: Sostituzione delle parti più soggette ad usura o altre forme di degrado mediante l'asportazione delle aree più degradate, pulizia delle parti sottostanti mediante spazzolatura e preparazione della base di sottofondo previo lavaggio. Ripresa dell'area con materiali adeguati e/o comunque simili all'intonaco originario ponendo particolare attenzione a non alterare l'aspetto visivo cromatico delle superfici. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Scivolamenti, cadute a livello; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro Sicurezza dei luoghi di lavoro		Ponti su cavalletti; Trabattelli; Parapetti; Scarpe di sicurezza; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti..
Impianti di alimentazione e scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.

Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		

<b>TAVOLE ALLEGATE</b>	
------------------------	--

### 01.03 FINITURE

#### 01.03.02 TINTEGGIATURA

La vasta gamma delle tinteggiature o pitture varia a secondo delle superficie e degli ambienti dove trovano utilizzazione. Per gli ambienti interni di tipo rurale si possono distinguere le pitture a calce, le pitture a colla, le idropitture, le pitture ad olio; per gli ambienti di tipo urbano si possono distinguere le pitture alchidiche, le idropitture acrilviniliche (tempere); per le tipologie industriali si hanno le idropitture acriliche, le pitture siliconiche, le pitture epossidiche, le pitture viniliche, ecc. Le decorazioni trovano il loro impiego particolarmente per gli elementi di finitura interna o comunque a vista. La vasta gamma di materiali e di forme varia a secondo dell'utilizzo e degli ambienti d'impiego. Possono essere elementi prefabbricati, lapidei, gessi, laterizi, ecc.

#### Scheda II-1

##### Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.03.02
Manutenzione		

Tipi di intervento	Rischi rilevati
Ritinteggiatura coloritura: Ritinteggiature delle superfici con nuove pitture previa carteggiatura e sverniciatura, stuccatura dei paramenti e preparazione del fondo mediante applicazione, se necessario, di prevernici fissanti. Le modalità di ritinteggiatura, i prodotti, le attrezzature variano comunque in funzione delle superfici e dei materiali costituenti. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Scivolamenti, cadute a livello; Inalazione polveri, fibre. Getti, schizzi.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggi; Trabattelli; Scale; Cestello; Piattaforma elevatrice; "merlo".
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Scarpe di sicurezza; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti..
Impianti di alimentazione e scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		

<b>TAVOLE ALLEGATE</b>	
------------------------	--



## **02. INFISSI**

### **02.01. INFISSI ESTERNI**

#### **02.01.01 PORTE**

Si tratta delle porte esterne in legno.

#### **Scheda II-1**

##### **Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori	Codice scheda	02.01.01
Manutenzione		

Tipi di intervento	Rischi rilevati
Ripristino fissaggi telai fissi: Ripristino fissaggi dei telai al vano e a controtelaio al muro e riattivazione del fissaggio dei blocchetti di regolazione e fissaggio tramite cacciavite. [con cadenza ogni 3 anni] Ripristino ortogonalità telai mobili: Ripristino dell'ortogonalità delle ante e fissaggio dei cavallotti di unione dei profilati dell'anta. [con cadenza ogni anno] Ripristino protezione verniciatura infissi: Ripristino della protezione di verniciatura previa asportazione del vecchio strato per mezzo di carte abrasive leggere. Applicazione di uno strato antiruggine. [con cadenza ogni 2 anni] Sostituzione infisso: Sostituzione dell'infisso e del controtelaio mediante smontaggio e posa del nuovo serramento mediante l'impiego di tecniche di fissaggio, di regolazione e sigillature specifiche al tipo di infisso. [con cadenza ogni 30 anni]	Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi.

##### **Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.
Impianti di alimentazione e scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		

##### **TAVOLE ALLEGATE**



**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA****Scheda II-2**

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

<b>Codice scheda</b>	MP001					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

### **CAPITOLO 3**

#### **Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente**

Le schede III-1, III-2 e III-3 non sono state stampate perché all'interno del fascicolo non sono stati indicati elaborati tecnici.